

## Sviluppare risposte di emergenza efficaci a tutela dei lavoratori isolati

Autore: Patrich Villa,  
Head of Channel Sales di Ascom

L'utilizzo di soluzioni di comunicazioni wireless e di smartphone di livello enterprise svolgono una funzione fondamentale a supporto della rivoluzione Industry 4.0 e sono ormai parte integrante degli ambienti manifatturieri e industriali moderni.

In questo approfondimento si evidenzia il ruolo della tecnologia a supporto della sicurezza in ambiente industriale e si fornisce una serie di raccomandazioni utili a tutela dei lavoratori isolati e ad attivare risposte di emergenza rapide ed efficaci in situazioni di pericolo.

Nelle strutture e negli impianti di grandi dimensioni, in particolare, è molto complesso individuare tempestivamente eventuali lavoratori che operano in solitario e attuare procedure di emergenza tempestive: ecco di seguito quattro principali elementi di cui tenere conto.

### **1) Monitoraggio continuo del lavoratore isolato**

Monitorare costantemente ed individuare in tempo zero un lavoratore che opera in solitario è il primo aspetto da considerare per poter intervenire con una risposta rapida ad un potenziale incidente.

Il monitoraggio regolare prevede di seguire un lavoratore isolato durante tutto il suo percorso nell'impianto e per tutta la durata del turno, fattore che dipende inevitabilmente dalla disponibilità di personale predisposto a tale attività, come supervisori e addetti al monitoraggio.

Tuttavia, per essere completamente efficace, tale monitoraggio deve essere in grado di localizzare con estrema precisione il dipendente e consentire contatti periodici del soggetto coinvolto con la cabina di monitoraggio.

### **2) Squadre addestrate e apparecchiature di risposta**

Dall'implementazione di avvisi e allarmi, sino alla distribuzione di specifici dispositivi tecnici, i lavoratori solitari e i supervisori devono essere opportunamente formati sui protocolli e sulle linee guida dell'impianto o stabilimento in cui operano.

In particolare, la cabina di monitoraggio deve essere in grado di rilevare anticipatamente potenziali anomalie o situazioni di pericolo, ricevere alert e avvisi provenienti dai dispositivi in possesso dei soggetti isolati, determinare lo stato reale di una situazione di emergenza stabilendo contatti che consentano ai soccorritori di identificare rapidamente i falsi allarmi, assistere le squadre di emergenza fornendo loro posizioni precise e, infine, garantire la rapidità dell'intervento di soccorso.

### 3) Procedure istantanee ed affidabili

Una procedura di allarme affidabile consente di trasmettere le informazioni necessarie e di predisporre una reazione efficace, ed organizzata, dell'assistenza.

Nel caso di allarmi trasmessi via radio, ad esempio, è opportuno che le reti di comunicazione siano controllate prima dell'inizio di ogni attività e turno di lavoro. Tali allarmi possono essere emessi da lavoratori isolati, soggetti che individuano anomalie, supervisori o dispositivi automatici.

Oltre a questi avvisi, è importante che la procedura di generazione dell'allarme sia semplice, facilmente applicabile ed istantanea.

### 4) Il processo di comunicazione

Il messaggio di avviso e le informazioni condivise con i servizi di emergenza esterni devono includere l'identificazione delle chiamante e il numero di telefono, la posizione precisa del lavoratore isolato (comprensiva di indirizzo e coordinate GPS), nonché eventuali difficoltà di accesso, lo stato del soggetto (se noto) e qualsiasi azione di pronto soccorso intrapresa, potenziali rischi associati alla situazione in atto, ad esempio correlati alla presenza di prodotti chimici, rischi elettrici e quant'altro.

Copyright © 2023 RSPPITALIA